

IL MATTINO

www.ilmattino.it



GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2009

FONDATA NEL 1892

LA RASSEGNA

Tra Sciarrino e Nono ecco «Dissonanzen» in formato esportazione

STEFANO VALANZUOLO

FEDELI al credo contemporaneo, al di là di mode e tendenze, i musicisti di «Dissonanzen» si ripresentano al pubblico napoletano con una settimana di concerti consacrati al repertorio di oggi. Alla cronica carenza di fondi, di cui l'eventuale impopolarità delle proposte è effetto e non causa, la rassegna replica creando un circolo virtuoso che mette in rete diverse realtà musicali, dall'Ismez ai conser-

vatori di Napoli e di Cosenza.

Si comincia domani dalla Pietrasanta (ore 20.30) per continuare fino al 14 novembre con 8 appuntamenti (biglietti a 5 euro). Nel lotto degli invitati spicca il nome di Salvatore Sciarrino, al centro della proposta del 12 (San Pietro a Majella, 20.30), affidata al piano di Ciro Longobardi ed alle parole dello stesso compositore e di Mario Gamba. Prestigiosa anche la presenza del percussionista Adam Rudolph (nella foto), fondatore della Go-organic Orchestra e a capo della band mista (Ensemble Dissonan-

zen, Is Jazz Ensemble dell'Ismez, Consort di flauti del conservatorio di Cosenza) che domani proporrà in prima assoluta «Pietrasanta Project». A Luigi Nono è dedicato «Caminantes» (l'11) con Ago-

stino Di Scipio e Daniele Colombo. A Galileo Galilei s'ispira la serata del 9 («Cosmofonia») con Tommaso Rossi ed Enzo Salomone. In conservatorio anche le ultime due serate della rassegna (13 e 14), coordinate - tra gli altri - da Guido Barbieri e Patrizio Marrone e arricchite, oltre che dalla musica di Adorno e Stravinski, anche da una serie di prime esecuzioni e da dibattiti non solo per addetti ai lavori. Dal 9 dicembre, infine, «Dissonanzen» esporterà a Cosenza il suo modello coraggioso di festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Al via
un'edizione
doppia
che arriverà
in dicembre
a Cosenza*